

## La sicurezza energetica è in testa alle priorità»

«La sicurezza energetica ora è in testa alle nostre priorità: la crisi energetica non deve cambiargli obiettivi di breve e medio termine della transizione, non deve rallentarla né scoraggiarla». È quanto sottolinea il ministro dell'Economia, Daniele Franco, intervenendo alla Soft Power Conference organizzata a Venezia dal Soft Power Club presieduto da Francesco Rutelli.

«La storia dimostra che il passaggio da una fonte energetica prevalente all'altra è un processo lungo e costoso, per poter passare a risorse rinnovabili e a un maggiore efficientamento - osserva Franco - I costi della transizione sono sia finanziari che ambientali e sono interconnessi». Per questo motivo, ha concluso il ministro, «serve una strategia ampia che non riguardi solo l'ambiente ma anche le altre sfide che abbiamo davanti come quelle demografiche e quelle legate alla sostenibilità delle pensioni, della sanità, della finanza».

